



# CASTELLO

Il presente periodico è stampato su carta riciclata  
a cura della **Cooperativa Sociale ARCOBALENO s.r.l.**



*L'avvio del nuovo anno scolastico segna l'inizio  
di un rinnovato impegno dell'Amministrazione comunale  
nelle politiche scolastiche e vuole essere  
un sincero augurio per un solido e costruttivo futuro*

IN ALTO  
PROSPETTO DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA  
IN BASSO  
PROSPETTO DEL NUOVO CENTRO PASTI  
SULLO SFONDO  
PIANTA DEL NUOVO REFETTORIO



- 2 pag.** **PRIMO PIANO**
  - INSERTO CENTRALE** pag I-VIII
  - LA PAROLA AL SINDACO** pag 2  
Sul patto di stabilità
- 3 pag.** **GOVERNO LOCALE**
  - CENTROSINISTRA PER BENTIVOGLIO**  
La chiarezza della verità
  - BENTIVOGLIO SOLIDALE**  
«Vciaia brotta bagaja»
  - BENTIVOGLIO- EUROPA 2000** pag 5  
La nuova amministrazione
  - POPOLO DELLA LIBERTÀ** pag 6  
C'era una volta... una stella
  - L'INTERVENTO** pag 7  
Welfare e nuove disuguaglianze
- 8 pag.** **TERRITORIO**
  - UNIONE**  
L'Abruzzo nel nostro cuore
- 9 pag.** **ATTUALITÀ**
  - EVENTI**  
Ben-Ti-Voglio in festa
- 10 pag.** **TERRITORIO SOCIALE**  
Il Saharawi in Italia
- 11 pag.** **NOTIZIE FLASH MONITOR**
- 12 pag.** **QUARTA DI COPERTINA**  
Festa del Volontariato

# SUL PATTO DI STABILITÀ

Il mandato si apre in un quadro di grandi difficoltà internazionali ed interne, legate soprattutto alla più grave recessione economica del dopoguerra, scoppiata in tutta la sua evidenza negli ultimi mesi del 2008 e aggravatasi progressivamente fino ad oggi. Gli effetti a livello mondiale appaiono devastanti, con una marcata contrazione della produzione globale ed una prima stima di oltre 23 milioni di posti di lavoro persi, 600/700.000 in Italia. Per il nostro Paese, nonostante l'ottimismo del Governo e della sua maggioranza, gli organismi economici internazionali (F.M.I. Eurostat, etc.) stimano per il 2009 una caduta della ricchezza prodotta (P.I.L.) tra il 5% e il 6%, nessuna o scarsissima crescita per il 2010 e solo dal 2011 si potrà registrare una ripresa dell'attività economica e dell'occupazione. L'Italia poi sconterà una crescita più debole degli altri partner e competitori europei, così come avviene da molti anni a questa parte, e questo a causa dei molti problemi ancora irrisolti: l'organizzazione dello Stato e della Pubblica amministrazione, le infrastrutture, la dimensione e capitalizzazione delle imprese, il mercato del lavoro, gli ammortizzatori sociali e il sistema di welfare, l'istruzione e la ricerca, solo per citare i principali.

È evidente che oggi la priorità dell'azione amministrativa deve essere concentrata ad individuare gli strumenti più utili per accompagnare citta-

dini, famiglie e imprese fuori dalle difficoltà del momento. Si tratta di uno sforzo necessario, che deve essere compiuto attraverso un'azione concertata tra tutti i soggetti, pubblici e privati, che compongono la comunità nazionale.

Come sistema delle autonomie locali, inutilmente da tempo sollecitiamo la soluzione prioritaria delle seguenti questioni:

## 1) Modificare il Patto di stabilità interno.

Non si comprende come si possa promuovere lo sviluppo, impedendo alle Amministrazioni comunali e alle Province di spendere soldi dei cittadini già accantonati per opere pubbliche, che servono alle comunità di riferimento. In Provincia di Bologna, per i vincoli del patto, giacciono inutilizzati oltre 100 milioni di euro, che potrebbero essere immediatamente spesi dagli Enti locali. A livello nazionale l'ANCI stima risorse immediatamente disponibili per 2 miliardi di euro. Bisogna ricordare che gli Enti locali nel 2007 hanno realizzato il 50,9% degli investimenti fissi lordi di tutte le pubbliche amministrazioni. Inoltre in tutti gli altri Paesi Europei e Occidentali le misure di politica economica per contrastare la crisi prevedono l'attivazione di programmi infrastrutturali diffusi a valenza locale, a partire dalla manutenzione dei beni pubblici (gli adeguamenti antisismici

per esempio), dall'edilizia popolare, soprattutto opere di dimensione piccola e media. Il «patto di stabilità interno» nuoce fortemente alla ripresa economica e allo sviluppo.

È sensato considerare che il limite sulle uscite di cassa per la spesa di investimento, includendo le società di scopo partecipate, rispetto alle entrate dell'Ente, se fatto rispettare, sarebbe già sufficiente per controllare la spesa delle pubbliche amministrazioni. Quest'ultima non può essere considerata come un tutt'uno senza distinguere tra spesa di gestione e investimenti in patrimonio e opere pubbliche. Il Comune di Bentivoglio inizierà ad osservare i vincoli imposti dal Patto di stabilità con l'esercizio finanziario dell'anno 2010 e, se non ci saranno modifiche, non potrà non esserci un forte rallentamento nella realizzazione delle opere pubbliche indicate nel programma elettorale di mandato.

## 2) Premiare la qualità amministrativa.

Occorre per questo individuare parametri condivisi che misurino l'efficienza degli Enti locali, sulla base dei servizi gestiti, sulle modalità della loro gestione, a seconda che sia diretta o fatta esternamente, del personale impiegato, degli abitanti serviti e dell'ampiezza e morfologia dei territori. Attraverso questi parametri misurare l'efficienza, l'appropriatezza, l'economicità della gestio-

ne e modulare i trasferimenti sulle necessità espresse dai territori e sulla qualità delle amministrazioni, incentivando e diffondendo gli esempi virtuosi. Qualificare la spesa significa risparmiare e rendere più efficiente il sistema.

### 3) Attuare senza indugio il federalismo fiscale e approvare il nuovo Codice delle Autonomie locali.

I tempi per questa riforma non possono essere così lunghi, come previsto dai progetti di legge finora presentati, visto il grave stato in cui versa

la finanza locale. L'abolizione dell'I.C.I. sulla prima casa e la prima Finanziaria targata Centrodestra (L. 133 del 2008), che introduce tagli fino a oltre il 40% dei trasferimenti, il blocco delle addizionali IRPEF e delle aliquote I.C.I. per tutti gli immobili, hanno completamente spogliato i Comuni di ogni autonomia impositiva e li hanno fatti precipitare in una vera e propria emergenza finanziaria. Aumentare la dipendenza, anziché favorire l'autonomia e la responsabilità, alla lunga non paga, lo abbiamo già visto nel recente passato.

Se non si risolveranno celermente queste tre questioni fondamentali il sistema delle autonomie locali, ed il nostro Comune con esse, non potranno contribuire all'uscita dalla crisi economica attuale, perché come priorità non avranno il sostegno allo sviluppo, bensì quella di tagliare la spesa per evitare i dissesti e mantenere in equilibrio i bilanci; in altre parole si potrà solo cercare di sopravvivere.

Il Sindaco  
Vladimiro Longhi  
sindaco@comune.bentivoglio.bo.it

## LA CHIAREZZA DELLA VERITÀ

### Gruppo consiliare «Centrosinistra per Bentivoglio»

L'Italia è oggi, purtroppo, uno dei Paesi in cui meno si comprano e si leggono quotidiani e libri, ne consegue che la cosiddetta «informazione» è quasi solo mediatica. Molto improbabile per non dire impossibile che si parli di «verità» e di «moralità nella vita pubblica».

Molteplici e molto autorevoli sono gli appelli alla concordia ed al dialogo, ma senza il parallelo, anzi preliminare, appello alla **chiarezza della verità**, sono parole destinate al vento. Il gruppo Consiliare Centrosinistra per Bentivoglio, sulla base della chiarezza e della trasparenza ha già espresso nei primi Consigli Comunali avvenuti, tutta la propria disponibilità sia al DIALOGO che alla sostanza, non nascondendo la consapevolezza della gravità del momento. Nella chiarezza della verità riteniamo siano compresi tutti i temi, che questo gruppo ha proposto in campagna elettorale e che sono inseriti nella relazione programmatica del Sindaco, presentata nel Consiglio Comunale del 21 luglio scorso. Con la serenità e la coesione che contraddistinguono questo neo-gruppo, ribadiamo l'importanza della partecipazione attiva di tutti alla vita pubblica

ed in tale senso i Consiglieri del nostro gruppo sono disponibili ad interloquire con i cittadini. Il principale obiettivo è portare avanti il programma, condividendone le scelte ed avendo sempre come riferimento il bene pubblico, l'innovazione e l'erogazione di servizi ed aiuti che sostengano la qualità di vita, in particolare di chi è più svantaggiato. E questo, richiedendo risorse, è sempre più difficile, sia per gli inadeguati trasferimenti economici dello Stato, che a causa della crisi che ha moltiplicato le domande, ma è al tempo stesso imprescindibile. In questo senso diventa importante un **allentamento del Patto di Stabilità**, che blocca i finanziamenti destinati alle infrastrutture e le necessarie risorse ai servizi per il sociale. Occorre continuare sulla strada dell'integrazione, che è il più efficace degli strumenti che oggi possono sconfiggere la crisi economica e l'assoluto individualismo, fonte di paure, disagi e solitudine, sempre più evidenti in una società che da un lato invecchia e dall'altro si caratterizza sempre più come multietnica.

Il consigliere comunale  
Paolo Pagani

# «V CIAIA BROTTA BAGAJA»

Gruppo consiliare «Bentivoglio solidale»

La vecchiaia è una brutta «cosa»: questo è affermato e risaputo fin dalla notte dei tempi.

È anche vero che, in alcune epoche, arrivare alla vecchiaia sarebbe stato un obiettivo agognato, ma è altrettanto vero che, in altri momenti, raggiungere la vecchiaia significava essere emarginati o esclusi. È con la nascita delle grandi democrazie che finalmente abbiamo osservato un significativo mutamento della condizione dell'anziano che ha assunto un ruolo chiaro a livello sociale e ha acquisito le necessarie tutele sanitarie e previdenziali. Inoltre, nei periodi di maggior «robustezza» della famiglia, l'anziano ha potuto ritagliarsi un ruolo definito e utile all'interno del gruppo.

I più autorevoli economisti, gli statisti, eminenti storici e sociologi ritengono che la società contemporanea sia paragonabile ad un Eden per la terza età e, ad un'analisi oggettiva, riteniamo che queste affermazioni siano corrette e veritiere. L'età media di vita si è allungata come non era mai avvenuto in passato (79 anni per gli uomini e 81 per le donne) e gli interventi sanitari e di sostegno sociale sono fruibili da ogni anziano di qualsiasi ceto sociale o nazionalità. Però, percezione che si ha anche solo parlando con alcuni cittadini anziani del nostro Comune, la qualità della vita non sembra essere di pari livello, tutt'altro.

L'anziano vive sì più a lungo,

però ha iniziato a fare la conoscenza di malattie croniche e invalidanti. L'uso degli psicofarmaci (ansiolitici e antidepressivi primi fra tutti) è in grande aumento e, in alcuni casi, l'accanimento terapeutico non consente alle persone di morire con dignità. Ma il dato più terribile e drammatico in una società che si descrive come democratica e solidale, è la condizione di solitudine e abbandono in cui



versano migliaia di persone. Il consumo consuma e gli oggetti meno nuovi, come le persone che invecchiano, vengono accantonati o addirittura ammassati in vecchie discariche, tipo alcune case di riposo o istituti simili. Destino, tra l'altro, che sembra essere maggiormente a carico delle donne.

In questi primi mesi di mandato, infatti, abbiamo raccolto diverse segnalazioni di cittadi-

ne anziane sole o con famiglie disgregate che necessitano di interventi di sostegno in abitazione (compagnia, disbrigo faccende domestiche, cura e sostegno amministrativo, ecc.) o cercano occasioni per uscire di casa e incontrare persone oppure impegnarsi in attività di tipo ricreativo e di utilità sociale. I rappresentanti di Bentivoglio Solidale hanno già iniziato ad affrontare questo grave problema sociale, sensibilizzando il Comune e i cittadini che desiderano svolgere opera di volontariato. Nello specifico, il consigliere Vanda Bernardi si sta formando come Amministratore di Sostegno per poter offrire un aiuto concreto agli anziani, che necessitano di consulenze nelle operazioni di gestione dell'amministrazione domestica.

Il nostro impegno è quello di ricostruire una rete di solidarietà e di ricreare nelle persone la voglia di conoscere e interessarsi ai problemi di ordine affettivo, psicologico e sociale che affliggono la nostra comunità e, più in generale, l'uomo del Ventunesimo secolo.

Per chi volesse approfondire il problema consigliamo di leggere *La solitudine del moriente* ed. Il Mulino di Norbert Elias, importante filosofo del '900, che affronta questi argomenti con grande sensibilità e chiarezza.

Il consigliere comunale  
**Vanda Bernardi**  
in collaborazione con  
**Lorenzo Mengoli**

# PRIMI PASSI DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Gruppo consiliare «Bentivoglio-Europa 2000»

All'interno della lista «Con Noi per Bentivoglio» è stato costituito il gruppo consiliare «Bentivoglio Europa 2000» composto dai consiglieri Sabrina Colombara e Virginio De Marchi. Tale gruppo, legato al programma proposto in campagna elettorale, vuole sottolineare che la «civiltà» non è data da un simbolo o da una appartenenza ad uno schieramento politico, ma è l'espressione di cosa tu fai per il tuo paese e per la tua gente. Ai cittadini oggi poco importa che tu sia un indipendente o un appartenente ad un partito. La gente chiede persone, che amino realmente il proprio Comune e lo sappiano amministrare al meglio.

In questi anni abbiamo sempre votato favorevolmente (a volte infastidendo la stessa maggioranza) per tutte quelle iniziative, che erano e sono volte al miglioramento della vita di tutti noi. Quindi se avete visto e vedete dei miglioramenti, ciò è avvenuto anche con il nostro contributo politico e sociale, anche se chi amministra se ne prende, ovviamente, l'intera paternità.

## CONSIDERAZIONI

Nel primo consiglio comunale del 21 luglio scorso abbia-

mo votato contro le linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo, perché non abbiamo neppure avuto il tempo materiale per una seria e concreta valutazione. Al loro posto **NOI** avremmo presentato le linee del nostro mandato, convocando un incontro di approfondimento con assessori e capigruppo e un consiglio comunale specifico sull'argomento, non cinque giorni prima dell'approvazione in un consiglio, che oltretutto aveva anche altri punti all'ordine del giorno. Abbiamo letto, nell'ultima pagina del documento, l'auspicio di realizzare il contenuto del testo «...è anche con il contributo delle opposizioni se non ci sarà chiusura pregiudiziale sugli obiettivi e si vorrà discutere nel merito delle questioni...». Vogliamo sottolineare che tutte le volte (purtroppo molto rare), che siamo stati coinvolti nelle problematiche **NON** ci siamo **MAI** tirati indietro.

Ma come si può discutere ed entrare nel merito alle cose, quando queste ci vengono propinate a scatola chiusa? «Prendere o lasciare» senza possibilità di discussione, come avviene da sempre. Auspicavamo un cambio di direzione, ma dai primi passi della nuova amministrazione constatiamo che è stato cambiato tutto (o quasi) per non cambiare niente. Ma ciò non ci scoraggia ed il nostro impegno sarà sempre più incisivo. Per il bene della nostra comunità non escludiamo a priori di poter dialogare con la maggioranza, nella misura in cui saremo coinvolti ed in particolare sui punti qualificanti del nostro programma, che la nuova Giunta potrebbe recepire.

## SULLA NUOVA GIUNTA COMUNALE

Le elezioni sono uno dei momenti più alti della democrazia, perché noi cittadini siamo chiamati a scegliere da chi vogliamo essere governati; o meglio così dovrebbe essere, in quanto alle amministrative la legge consente al neo Sindaco di far uso di assessori esterni (a Bentivoglio è diventata la norma) È giusto? Persone che senza sottoporsi al giudizio popolare vengono chiamate a gestire una comunità a loro a dir poco estranea? Quando un candidato Sindaco prepara la lista che lo deve sostenere, dovrebbe tenere in considerazione anche il fatto che vi siano le competenze necessarie a ricoprire il ruolo di Assessori in modo che, indipendentemente dal fatto che la legge lo consenta, non sia necessario ricorrere a persone esterne. **NOI** avremmo scelto tutti gli assessori fra i consiglieri eletti anche per rispetto alla volontà degli elettori e nella piena considerazione delle capacità di ciascun candidato.

Il consigliere comunale  
Virginio De Marchi



Piazza Martiri come è oggi



Piazza Martiri - foto storica

# C'ERA UNA VOLTA... UNA STELLA

Gruppo consiliare «Con Noi per Bentivoglio - Popolo della Libertà»

All'alba del nuovo giorno (il dopo elezioni) ci guardiamo intorno e naturalmente anche noi come tutti traiamo le debite conclusioni: leggiamo... ascoltiamo... e ci colpiscono soprattutto le lamentele e gli autoincensamenti del nuovo gruppo consiliare «Bentivoglio Solidale» alias PRC alias «è nata una stella». Neppure il grande Isaac Asimov, padre della fantascienza e ideatore del codice etico dei Robot nei riguardi degli umani, avrebbe potuto seppur fantasticamente, predire un evento così improbabile; evento tanto inverosimile che neppure Margherita Hack, grande astrofisica che sa tutto perché di sinistra (ma nessuno è perfetto), è stata in grado di prevedere: la nascita di una nuova stella nell'infinito universo. Non sempre da piccole cose ne nascono di grandi. Però ahimè, se non se ne accorgono gli scienziati, figuriamoci il popolo che ha ben altri problemi, in primis, quello di tirare a campare; non vogliamo essere polemici ma solo amici della verità. Visto che sappiamo usare la nostra testa, non imbottita di dogmi ideologici, ci chiediamo: «Sarà mai possibile che tutti i mali del mondo (il nostro), ricadano così catastroficamente su chi cerca di risolverli?» Si paventano scenari a dir poco drammatici, un giorno sì e l'altro pure, sembrano «chiodi» fissi, e sono sempre contro qualcuno o qualcosa, mai propositivi, ad esempio: la scomparsa dei piccoli gruppi (etnici, musicali, folcloristici?), le multinazionali, con cedole comprate dal popolo lavoratore (vedi quotazioni in borsa), il quale nella stragrande maggioranza trae beneficio, gode dei vantaggi che il sistema offre (dividendi). A volte si può perdere qualche cosa ma il sistema funziona ed è abbondantemente dimostrato che ne dicano i catastrofisti. Noi

abbiamo un'altra idea sulle cause dello sfortimento progressivo delle imprese familiari e piccole aziende sulle quali, fino a prova contraria, ricade una fiscalizzazione molto oppressiva (tasse): provate voi a mettervi in proprio usando i vostri risparmi, la vostra professionalità, la vostra inventiva e la vostra voglia di fare. Ci penseranno le tasse a togliervi l'entusiasmo e l'intraprendenza altroché le multinazionali, la globalizzazione o la grande distribuzione, così dicendo si guarda il dito ma non si vede la luna... pardon la stella! E ancora questo **negazionismo** di valori comuni in cui tutta la nostra civiltà (occidentale e mondiale) crede, valori scelti e **votati in libere elezioni** (vedi i risultati), ci fa porre una domanda: non è che questa stella appena nata vuole illuminare una società tipo Albania Comunista in cui tutto era a livello primitivo? Una casa per tutti (però con toilette e cucina in comune, niente auto, tutti con un lavoro sì ma con stipendio uguale per tutti e tutti livellati verso il basso, con quello che ne è conseguito); e poi è bene non dimenticare che la neo stella alias PRC alias «Bentivoglio Solidale» faceva parte di quel gruppo politico-ideologico comprendente verdi, comunisti italiani, Prc, pacifisti, no global, disubbidienti incivili e vari gruppuscoli tristemente noti per le loro azioni disonorevoli contro

persone inermi, ed avente come riferimento quel pensiero ideologico tipo «no TAV, no Mose, no Ponte sullo stretto, no gassificatori, no discariche, no termovalorizzatori, no centrali elettriche» - figuriamo poi quella atomiche (oggi la Nazione più retrograda nel contesto mondiale, ne ha una) - ma onestamente possiamo dire che qualche «sì» lo hanno detto, del tipo: sì allo stipendio per tutti i disoccupati (alla faccia di chi deve quotidianamente faticare); sì all'ingresso senza controlli per tutti i disperati del mondo (vedi i risultati); sì all'aumento indiscriminato delle tasse, con il risultato che si vanno a colpire pure le classi meno abbienti: più che un vero programma politico sembra un ondeggiare fra il qualunquismo e l'incomprensibile. Così facendo a Bentivoglio, chissà perché, hanno **perso il 3,28% dei voti e 1 consigliere** (Mengoli) rispetto alle elezioni comunali precedenti. Come abbiamo scritto, noi amiamo la verità, non quello che ci fa comodo e **non ci piace** che qualcuno voglia identificarsi per quelli che per giochi di partito schiacciano e uccidono, noi non respiriamo questo tipo di miasma. Lungi da noi l'idea di reprimere gli altri, ma soprattutto non prendiamo lezioni di libertà da nessuno, qualunque sia il suo firmamento. Rappresentiamo il primo partito a livello nazionale, siamo una forza politica seria ed impegnata su tutto il territorio e non abbiamo bisogno di **esibire** alcuna stella. Non crediamo che il popolo italiano sia fatto di persone stupide, e con tutto questo abbiamo ottenuto un risultato elettorale di 959 voti su 3119 votanti pari ad un **più 0,77 %**. A buon intenditor poche parole.

I consiglieri comunali  
Roberto Bernardi,  
Giorgio Diolaiti,  
Sabrina Colombara



L'astrofisica Margherita Hack

# CONSUNTIVO DEL QUINTO ANNO DI MANDATO

Nella relazione di accompagnamento al bilancio per l'anno 2008 avevo sottolineato come il cambio di maggioranza avrebbe amplificato le difficoltà degli enti sul fronte della finanza locale e le leggi 126, 133 e 203 del 2008 nonché la circolare n.2 del 27 gennaio 2009 sul patto di stabilità interno per il 2009/2011, non hanno fatto che confermare questa linea politica del Centrodestra al Governo, tesa ad accollare ai Comuni ed alle Province gli oneri di gran parte del risanamento della finanza pubblica. Questa strategia ha già dimostrato in passato la sua inefficacia a promuovere lo sviluppo sociale, economico e culturale del Paese e risulta assolutamente sbagliata per fronteggiare la gravissima crisi economica e finanziaria che stiamo attraversando. Le motivazioni di quanto affermato sono presto dimostrate.

Nel 2007 Comuni e Province italiani hanno speso 18,5 miliardi di euro in investimenti, pari a oltre il 50% di quanto investito da tutta la pubblica amministrazione. Per contro, per effetto dei provvedimenti di finanza pubblica del Governo, Comuni e Province dovranno contribuire alla diminuzione del deficit per 1,6 miliardi di euro nel 2009, nel 2010 per 3 miliardi e arrivare nel 2011 a ben 5 miliardi di euro di minori spese. Una richiesta che non tiene conto degli sforzi fatti negli ultimi tre anni dai Comuni, che hanno fatto risparmi per 3,6 miliardi, mentre le Province hanno risparmiato 500 milioni. Se molti Ministeri avessero fatto altrettanto, la situazione della finanza pubblica sarebbe di certo migliore. Inoltre con il nuovo Patto di stabilità il tetto è sulla spesa e non sul saldo tra spese ed entrate, cosicché i Comuni sono costretti a bloccare le spese per i nuovi investimenti, ma anche per i cantieri già av-

viati o, sempre per non sforare, allungare i tempi per il pagamento dei fornitori. Tutto questo certo non aiuta in tempi di crisi. Inoltre ai Comuni è fatto divieto di escludere, ai fini del patto di stabilità interno, le vendite del patrimonio immobiliare. A queste restrizioni si aggiunge il mancato rimborso complessivo dell'I.C.I. prima casa ed il blocco delle aliquote e delle imposte locali (fanno eccezione i soli servizi a domanda e quello per la raccolta dei rifiuti).

È del tutto evidente che in questa situazione non solo si impedisce agli Enti locali di contribuire fattivamente alla ripresa dell'economia, ma si mettono le basi per il completo dissesto della finanza di Comuni e Province, che nulla ha a che vedere con la riduzione del debito pubblico, la ripresa economica ed il risanamento finanziario del Paese. Come sistema delle autonomie lo diciamo da tempo inascoltati, ma di questo passo, in assenza di misure compensative o di una profonda revisione dei meccanismi di finanziamento, già dal prossimo anno assisteremo all'esplosione dei disavanzi e dei dissesti. Non si dica che questa è la solita lamentela contro le politiche neoliberiste del Centrodestra al Governo, perché queste critiche sono ampiamente condivise dagli amministratori di tutti gli schieramenti politici, tanto è vero che vengono riaffermate nella mozione 1-00123 del 25 febbraio 2009 ed approvate dalla Camera dei Deputati a larghissima maggioranza (favorevoli 491 su 524 presenti), che impegna il Governo a trovare al più presto delle soluzioni. A tutt'oggi però nulla è cambiato sul fronte della finanza locale.

Bentivoglio entrerà nei vincoli del Patto di stabilità con l'esercizio 2010 e c'è da scom-

mettere che le difficoltà al perseguimento degli obiettivi programmatici del prossimo mandato amministrativo aumenteranno molto e, per amministratori e dipendenti, questo significherà certamente fare di meno, ma non lavorare meno, bensì lavorare di più e molto peggio. Chiunque sarà chiamato dall'esito elettorale amministrativo alla responsabilità politica dell'Ente non potrà non tenerne conto.

L'ultimo anno del mandato amministrativo è stato caratterizzato da una ricognizione puntuale degli obiettivi ancora da realizzare, concentrando l'attività degli amministratori e della struttura sul completamento dei percorsi iniziati e sui progetti cantierabili.

## Area vasta

Sono proseguiti gli incontri tra i Comuni dell'Unione Reno Galliera e la Provincia per trovare una soluzione condivisa al sistema infrastrutturale della viabilità del Nodo di Funo con l'allargamento del tavolo ad Interporto ed ai soggetti che si candidano a realizzare il Polo funzionale. Si tratta di una trattativa complessa, che deve tener conto degli interessi di una pluralità di soggetti pubblici e privati e che ha, come condizione preliminare, la precisa definizione dello sviluppo della viabilità in un progetto chiamato Schema Direttore. È in questo quadro che va riaffermata la centralità della tangenziale di Bentivoglio (ma anche quella di S. Giorgio di Piano) come opera strategica per la soluzione dei problemi di circolazione nel quadrante Nord della provincia di Bologna e dei nostri territori e cioè quell'area compresa tra la Trasversale SP3, la Nuova Galliera SP4, la SS 64 Ferrarese e la SP20 Chiavicone. Si sono fatti passi avanti, ma ancora non c'è l'accordo su alcune soluzioni proposte e sull'ordine di priorità delle fasi di attuazione. Il confronto proseguirà quindi dopo la tornata elettorale quando il quadro po-

litico amministrativo sarà meglio definito. Intanto è iniziato il confronto con l'Interporto e la Provincia per definire gli elementi di criticità emersi in questi ultimi anni e su come questi si possano trovare soluzione nell'Accordo Territoriale e nella rivisitazione della convenzione urbanistica stipulata da Interporto con il Comune di Bentivoglio. Si è avviata la ricognizione sulle quantità edilizie realizzate e ancora da realizzare e una verifica sulle priorità di intervento, che ha coinvolto e coinvolgerà i cittadini del territorio comunale più investiti dall'attività e dallo sviluppo della struttura interportuale. Gli Accordi Territoriali dei Poli Funzionali di Interporto e Funo oltre al percorso per l'approvazione del P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) e del R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio) comunali, saranno i maggiori impegni del prossimo mandato.

## Unione Reno – Galliera

Pienamente operativo il Consiglio dell'Unione, che è entrato nella sua attività ordinaria dopo la fase di insediamento. Tra i provvedimenti più significativi approvati spiccano la convenzione tra l'Unione ed il Comune di Castel Maggiore per la cooperazione delle rispettive polizie municipali, l'integrazione dei servizi informatici in un unico CED (Centro elaborazione dati) per tutti i Comuni, il regolamento per l'istituzione dei Farmer-market (mercati gestiti direttamente dagli imprenditori agricoli), che troverà poi applicazione attraverso deliberazioni dei singoli Municipi su luoghi, orari e modalità di svolgimento. Subisce una battuta di arresto il processo di decentramento catastale a causa di un provvedimento di illegittimità del TAR del Lazio su un ricorso di Confedilizia avverso al DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri). Vedremo se gli sviluppi del contenzioso giuridico e se la volontà politica dell'esecutivo, su cui è lecito



avere dei dubbi, consentiranno la ripresa del percorso. Indipendentemente da tutto però è evidente che l'abolizione dell'I.C.I. sulla prima casa, è stato un provvedimento che non ha favorito il trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni i quali, privati di una quota significativa di entrate e in mancanza di adeguate risorse per supportare questa innovazione amministrativa pur coerente e necessaria, avranno solo oneri di gestione, senza benefici per le loro finanze. Prosegue infine l'adeguamento dei software delle singole Amministrazioni per giungere alla completa integrazione dei sistemi informatici dell'Unione.

## Distretto

Tantissimi i provvedimenti adottati a livello distrettuale in tema socio-sanitario e sanitario. Tra questi la sperimentazione della figura dell'infermiere di famiglia presso il Centro di Medicina generale di Molinella, appare quella più interessante e capace di incidere sulle modalità di accesso e fruizione dei servizi sanitari da parte dei cittadini. Da segnalare che quest'anno le due ASP (Azienda servizi alla persona) distrettuali hanno preso completamente in carico i nostri servizi di Centro diurno, Assistenza domiciliare semplice ed integrata intervenendo ad omogeneizzare per quanto possibile i regolamenti di accesso e la modalità dei servizi erogati, molto diversi tra i Comuni, mentre per le tariffe tutto è rimasto in capo ai singoli Municipi. Sui prezzi delle prestazioni a parità delle stesse, si procederà gradualmente negli anni a venire, di concerto con le famiglie degli utenti ed i sindacati, per giungere a tariffe il più possibile omogenee. Altro fatto significativo è stato la definizione del nuovo Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale 2009-2011 che, oltre a contenere un completo profilo di comunità, analizza i cambiamenti socio-demografici del nostro

territorio ed integra per la prima volta in modo organico gli interventi ed i progetti sociali e socio-sanitari con quelli sanitari. Anche qui non si può fare a meno di evidenziare che se non c'è stato un drastico ridimensionamento dei progetti e degli interventi specie sulle fasce più deboli della popolazione, lo si deve alle maggiori risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna con il FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) che da solo, con i suoi 331 milioni di Euro, supera l'intero ammontare del Fondo nazionale. Il Governo è intervenuto con provvedimenti diretti (come la Social-card o l'assegno per i nuovi nati) tanto parziali quanto inefficaci, con l'unico scopo di cercare consenso, ma riducendo anziché aumentare le risorse complessive dedicate al disagio sociale, alla famiglia e alla non autosufficienza. Tagli quindi, sempre negati dai Ministri competenti, ma attuati con determinata volontà e proprio dove c'era il maggior bisogno.

## Scuola

Sui cambiamenti proposti dalla cosiddetta Riforma Gelmini, mi limiterò a dire che è la riprova della volontà del Governo di smantellare tutto quello che di buono è stato fatto in questi anni. Non si spiega perché non si è intervenuti prioritariamente sulla scuola secondaria di primo e secondo grado o sull'università e ci si accanisce sulla scuola dell'infanzia ed elementare penalizzando, con il taglio del corpo docente e del tempo scuola, quel modello educativo considerato di eccellenza a livello europeo e mondiale. L'obiettivo è evidentemente solo quello di tagliare, di ridurre i costi senza proporre niente di alternativo. L'istituzione del maestro unico, divenuto prevalente sull'onda delle proteste, la riduzione del tempo scuola garantito, l'incremento degli alunni per classe, i modelli più restrittivi di certificazione del

sostegno, non possono essere considerate migliorie. Sulla scuola si potrebbe continuare a lungo, ma i lavori sono in corso e vedremo dove ci porteranno. Penso comunque che non dovrà mancare il nostro sostegno a coloro che si battono per salvaguardare il tempo pieno e i livelli qualitativi raggiunti. Mi limiterò a dire che nella pseudo riforma non si tiene minimamente conto del ruolo dei Comuni nell'organizzazione di tutti i servizi, che vengono forniti agli alunni, alle loro famiglie e agli insegnanti.

Decidere il tempo scuola, se ci sarà o meno il tempo pieno o i moduli, ha importanti ripercussioni sull'organizzazione della mensa, del pre e post scuola, del trasporto scolastico, delle pulizie e su tutto quanto l'Ente locale fa per sostenere l'autonomia scolastica.

Ancora una volta i Comuni si arrangino a trovare soluzione ai problemi che a loro competono.

La non concertazione produce diseconomie ed i servizi, anziché costare di meno, finiscono per essere più onerosi; quello che conta non è la spesa pubblica complessiva e l'efficienza amministrativa, ma che non sia il Governo a pagare.

La riprova, se mai ce ne fosse stato bisogno, l'abbiamo avuta quando all'inizio dell'anno scolastico in corso ci siamo trovati nella necessità di istituire una nuova sezione di scuola dell'infanzia che, a Bentivoglio, è di competenza statale.

Gli insegnanti necessari per formare la classe, in pendenza dei tagli all'organico sono stati in forse fino all'ultimo e nominati solo 15 giorni dopo l'inizio della scuola. Nel frattempo il Comune con risorse proprie aveva dovuto istituire una sezione provvisoria per fronteggiare l'emergenza e sostenere concretamente le famiglie. Una diversa organizzazione con nomine tempestive, avrebbe certamente evitato lavoro e tensioni inutili ai genitori, alla struttura tecnica del Comune ed agli Am-

ministratori.

## Servizi sociali

Il perdurare della grave crisi economica in atto non potrà non avere ripercussioni sulle politiche di sostegno del Comune ai cittadini e alle famiglie. Il Bilancio 2009 prevede maggiori risorse per il sostegno all'affitto e alle povertà, ma certamente non basteranno gli interventi presi e per questo in fase di consuntivo occorrerà accantonare nuovi fondi. Intanto di concerto con i sindacati è stato istituito un fondo distrettuale di 100.000 Euro per i primi interventi di emergenza in favore di coloro che perdono il lavoro e, in mancanza di ammortizzatori sociali come la Cassa integrazione, precipitano nel bisogno. Ulteriori 50.000 Euro saranno messi a disposizione di coloro che faticano ad integrare le rette degli anziani nelle strutture pubbliche del Distretto per intervenute modifiche al reddito familiare. Si tratta di primi interventi parziali, a cui si affiancheranno ulteriori risorse che i Comuni potranno individuare, secondo disponibilità, all'interno dei propri bilanci. Garantire integrazioni al reddito, specie a chi ne è sprovvisto come i lavoratori precari o i disoccupati di lungo corso, è una priorità del momento che stiamo vivendo e un modo concreto per favorire i consumi e la ripresa economica.

## Casa

Sono in fase di conclusione i lavori degli 8 alloggi di via Aldo Moro che verranno sicuramente consegnati ai destinatari entro la prossima estate. Sono stati affidati alla gestione di ACER gli alloggi di via Vietta e tra breve inizieranno i lavori per la ristrutturazione di due alloggi al piano terra del fabbricato di S. Maria in Duno adibito a ex centro di seconda accoglienza. Una volta completati i lavori saranno locati, attingendo dalla graduatoria A.M.A. (Agenzia

Metropolitana per l'Affitto). Da rilevare l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo regolamento per la formazione delle graduatorie di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), che avrà la caratteristica di essere aggiornato costantemente a cadenza semestrale e che sarà il medesimo per tutti i Comuni dell'Unione. Infine la partecipazione al Bando regionale 3.000 alloggi per l'affitto, ci ha visti assegnatari di 720.000 Euro per finanziare alloggi ad affitto permanente. A queste risorse disponibili si aggiungeranno altri fondi comunali per realizzare 12 appartamenti a canone calmierato con relative autorimesse, su un'area di proprietà comunale in via Aldo Moro.

## Sicurezza

Le intense precipitazioni dell'autunno scorso, con frequenti allagamenti di seminterrati e interrati, hanno evidenziato la necessità di intervenire su alcuni tratti della rete fognaria di S. Marino e S. Maria in Duno, ma soprattutto sul reticolo idraulico secondario gestito dalla Bonifica Renana, a cui è stato commissionato uno studio per individuare le criticità e le opere necessarie alla messa in sicurezza della rete scolante. Inoltre la Bonifica R. appare come il soggetto più adatto, per competenze ed organizzazione, a realizzare i lavori straordinari di manutenzione anche sui fossi e canali principali di competenza comunale. La cooperazione tra Comune e Consorzio di bonifica verrà suggellata da una convenzione, in cui verranno disciplinati i compiti, le priorità di intervento, le modalità esecutive e quanto serve per interventi che dovranno dispiegarsi nel lungo periodo, perché la manutenzione del territorio è una necessità sempre presente. Alcune migliorie ai punti critici sono state già apportate e 100.000 Euro sono stati destinati nel bilancio per le priorità, ma non c'è dubbio che la sicurezza idrau-

lica e la manutenzione dei fossi dovranno essere obiettivi permanenti di mandato. Prosegue l'attività per rendere cantierabili le rotonde di via Marconi, via Asinari e Via Barche in attuazione dell'accordo di programma con la Provincia, Marposs s.p.a. e Samp s.p.a. I lavori della prima rotonda inizieranno immediatamente dopo Pasqua e comunque prima della fine del mandato. Per la seconda contiamo di entrare in possesso dei terreni nei prossimi giorni e darli in disponibilità al Settore viabilità della Provincia, a cui spetta l'onere dei lavori. Speriamo che i limiti di spesa imposti dal Patto di Stabilità interno, non impediscano alla Provincia di realizzare con sollecitudine quest'opera fondamentale per la sicurezza stradale. Per la rotonda di via Barche sono in corso trattative per arrivare all'accordo bonario con la proprietà per la messa in disponibilità dei terreni. Anche qui i problemi sono rappresentati dalla necessità di spostare un'importante condotta dell'acquedotto, che interferisce con la futura rotatoria. La dimensione della condotta e la sua importanza per l'approvvigionamento idrico di un vasto territorio di pianura, oltre all'onere economico dell'intervento, costituiscono problematiche che bisognerà valutare attentamente e che richiedono tempo e disponibilità da parte di Hera. Sulla sicurezza stradale proseguono gli interventi di rifacimento della segnaletica e delle barriere di sicurezza lungo via Saletto e sono stati installati due pannelli luminosi, che segnalano la velocità in ingresso al capoluogo da S. Giorgio di Piano e prima della località Fabbriera in direzione Minerbio.

A breve partiranno i lavori di allargamento di via Ringhiera nell'ultimo tratto prima dell'incrocio con via Saliceto. Questo intervento comporterà necessariamente dei disagi ai residenti, poiché sarà necessario chiudere la strada alla circolazione dei veicoli allo scopo di permettere l'effett-

tuazione dei lavori in sicurezza. La chiusura sarà limitata al periodo strettamente necessario.

## Ambiente

Da qualche mese è in piena produzione l'impianto fotovoltaico, che anche grazie a una primavera abbastanza soleggiata ha scambiato ed immesso nella rete un buon quantitativo di energia. La possibilità introdotta dalla recente normativa di poter scambiare in loco fino a 200Kw ci dà l'opportunità di migliorare ulteriormente il rendimento degli impianti e le entrate conseguenti ma, per usufruire di questa possibilità, sarà necessario intervenire allacciando all'impianto ulteriori utenze pubbliche. Il prossimo 19 aprile 2009 alla presenza della Presidente della Provincia di Bologna, Beatrice Draghetti, inaugureremo l'ostello della Rizza, già completamente arredato e pronto per una piena operatività. Si tratta di un ulteriore tassello che qualifica l'offerta dell'Oasi e soprattutto ci consente di proseguire ed intensificare la collaborazione con la Cooperativa Arcobaleno per proporre progetti e inserimenti lavorativi di alto contenuto sociale. Le relazioni territoriali, ambientali e culturali tra l'Oasi della Rizza e la contigua area di pregio ambientale, su cui insiste il Casone del Partigiano, nel Comune di S. Pietro in Casale, saranno oggetto di uno studio congiunto delle due Amministrazioni per arrivare ad una loro completa integrazione. Sul fronte dei rifiuti è previsto per giugno l'avvio del progetto denominato SGR 40/50, che prevede la raccolta dei rifiuti porta a porta nelle aree industriali e per le attività produttive del territorio oltre al potenziamento delle isole ecologiche nei centri urbani con l'obiettivo di migliorare sensibilmente la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti. La necessità di coinvolgere tutti i Comuni dell'ambito, che necessariamente

hanno tempi e possibilità di bilancio diverse, rende difficoltoso l'avvio del progetto, ma i ritardi accumulati non consentono, per la nostra Amministrazione, ulteriori rinvii. Da ultimo, ma certo non per importanza, bisogna registrare il completo adeguamento degli impianti della Fonderia Atti alla normativa A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale), che prevede l'adozione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato. Il completamento degli impianti significa una consistente riduzione degli impatti esterni e interni dell'attività aziendale con benefici per i lavoratori e l'ambiente circostante.

## Lavori pubblici

Sono quasi completati i lavori del primo stralcio del recupero edilizio di Palazzo Posta, che si sono protratti oltre il tempo stabilito a causa di problemi legati ad imprevisti strutturali e tecnici sempre possibili in fabbricati di importanza storico-monumentale. Si sono conclusi i lavori di adeguamento funzionale del campo sportivo e dei nuovi spogliatoi di S. Marino, che contiamo di consegnare alle società sportive nei prossimi giorni e, sempre per quanto riguarda la dotazione impiantistica, bisogna segnalare la trasformazione in erba sintetica del terreno di gioco del campo da tennis del capoluogo. Costituisce una priorità completare entro la scadenza del mandato l'illuminazione pubblica della località Ocarine, anche per rispondere ad un preciso impegno preso dall'Amministrazione con i residenti. Ultima considerazione viene riservata al termine dei lavori edili relativi alla cucina del futuro Centro per il volontariato. La Giunta ha approvato le linee di indirizzo per l'affidamento della struttura a una delle associazioni del territorio, che sarà scelta con evidenza pubblica. A giorni contiamo di aprire un confronto con tutti i soggetti interessati a partecipare alla selezione

per illustrare l'ipotesi di bando di gara ed il regolamento d'uso con l'intento di raccogliere suggerimenti o migliorie ai documenti proposti. L'obiettivo è quello di completare l'iter di affidamento entro l'estate e comunque in tempo utile per organizzare la festa del volontariato 2009.

## Urbanistica

L'apertura del confronto con i cittadini e le parti sociali sul PSC (Piano Strutturale Comunale), prevista per il primo semestre 2009, dovrà essere posticipata a dopo le elezioni amministrative a causa di complicazioni normative di tutela ambientale introdotte dalla Regione Emilia Romagna, che hanno rallentato il lavoro dell'urbanista incaricato. L'attività ordinaria del periodo registra il sostanziale accordo tra Provincia, soggetti attuatori e Comune per avviare il Comparto produttivo di Punta Imperatore sulla via Galliera e, salvo ripensamenti o fatti al momento non prevedibili, si inizierà a stilare l'Accordo di Programma e la relativa Variante urbanistica. Intanto si avvia a conclusione con gli ultimi atti della Giunta e del nostro Consiglio comunale la Variante Brenntag, che è parte del Comparto di Punta Imperatore, ma che è stata stralciata per favorire il trasferimento del sito produttivo di Granarolo a Bentivoglio. Si tratta di un'operazione urbanistica complessa, ma di grande rilievo per lo sviluppo futuro del nostro territorio.

## Cultura

In questi anni l'offerta culturale a Bentivoglio si è consolidata ed arricchita. Tantissimi gli eventi organizzati alcuni dei quali hanno avuto un'eco ed un seguito che travalica di molto i confini comunali. Tra le ultime cose organizzate vorrei ricordare il Concerto di Giovanna Marini al Castello e la contestuale presentazione del libro "Loro venivano armati ma noi non

stavamo zitte", sulle Mondine e sul ruolo delle braccianti e delle lavoratrici nello sviluppo sociale, economico e culturale dei nostri territori. Le iniziative «Nati per leggere» rivolta ai più piccoli e «Un libro al mese», organizzata con il Centro anziani «Il Mulino», hanno avuto largo seguito anche grazie alla partecipazione di noti e qualificati autori. Da segnalare il Festival Evocamondi a Villa Smeraldi ed il cartellone del teatro dialettale al tE:Ze, curati e organizzati dall'associazione culturale «Il temporale» e la costituzione di un gruppo teatrale, che vede la partecipazione di numerosi cittadini di Bentivoglio. Gli eventi proposti dall'Amministrazione e realizzati con il suo coinvolgimento sono stati 64 nel corso dell'anno 2008, a testimoniare l'impegno della struttura, la qualità e varietà dell'offerta insieme alla vitalità del nostro territorio sui temi della cultura. Infine vorrei segnalare come la nuova biblioteca, e cioè la messa a disposizione di un luogo bello, accogliente e che offre tante opportunità, sia importante per favorire l'accesso dei cittadini alla lettura e più in generale alla cultura e alla partecipazione attiva. Il numero delle presenze registrate è passato in un anno da 600 a 2600 utenti, i prestiti locali da 500 a 2020, il numero di accessi Internet da 10 a 184 e i prestiti interbibliotecari da 9 a 35. Questo è stato possibile anche grazie ad un ampliamento dei giorni di apertura che sono passati da 160 a 258, incremento dovuto alla conclusione dei lavori protrattasi per gran parte dell'anno 2007, ma anche tenendo conto dell'evidente salto quantitativo degli utilizzatori.

## Conclusioni

I cinque anni trascorsi sono stati caratterizzati da grande precarietà ed incertezza del quadro normativo e politico italiano e gli anni a venire non prefigurano una stabilizzazione anche per effetto di una con-

giuntura internazionale in rapido peggioramento. Le minori risorse a disposizione, e l'indeterminatezza del quadro istituzionale e delle funzioni degli Enti locali caratterizzeranno anche i prossimi anni. Tuttavia a conclusione del mandato possiamo dire che praticamente tutti gli indicatori di crescita sono positivi a dimostrazione della grande dinamicità economica, sociale e culturale del nostro territorio. Il nostro compito di amministratori è stato quello di cercare di accompagnare questo sviluppo e di minimizzarne gli effetti collaterali negativi, che spesso si presentano. Per tutto il lavoro fatto, come responsabile ultimo dell'Amministrazione, voglio esprimere un personale ringraziamento agli Assessori Luigi Cutrufo, Pietro Gozza, Enio Cerè e Viviana Ciavorella per il grande contributo fornito di esperienza politica e di amministrazione, che ci è stato indispensabile per prendere le decisioni, specie nei momenti più difficili. A loro, che hanno deciso di non candidarsi per un nuovo mandato, rivolgo i sentimenti di profonda gratitudine per i lunghi anni spesi nell'esclusivo interesse della comunità di Bentivoglio. Il loro esempio e insegnamento sarà certo di stimolo a coloro che si propongono ai cittadini per continuare ad amministrare il Comune. Agli Assessori tutti, sono grato per il sacrificio, la dedizione e competenza che hanno profuso nella gestione delle deleghe loro affidate e credo di poter affermare che il lavoro comune, e talvolta il confronto acceso, non ci ha mai diviso ma al contrario non ha fatto che rafforzare il sentimento di stima e di amicizia, che già ci univa. Ai Consiglieri di maggioranza va la riconoscenza sincera per averci sostenuto e supportato consigliandoci in ogni occasione. A loro va gran parte del merito per i risultati raggiunti nel mandato. Un grazie convinto anche ai Consiglieri di minoranza per lo stimolo e la critica costruttiva, che ci è stata di aiuto per migliorare e rendere più trasparenti i progetti e le

iniziative. In vista delle prossime elezioni amministrative sento di dover formulare, a tutti quelli che per il futuro hanno deciso di candidarsi a gestire la cosa pubblica, l'augurio di poter continuare a sostenere con spirito di collaborazione il confronto sulle priorità e sulle cose da fare. Per quelli che decideranno di lasciare i migliori auguri per le loro future iniziative. Un ultimo grazie va espresso ai dipendenti dell'Ente, che con la loro disponibilità, professionalità e spesso sacrificio ci hanno permesso di realizzare, innovazioni organizzative e progetti che hanno modificato il territorio, il modo di lavorare, e vivere dei cittadini. Essi rappresentano il patrimonio più importante, lo strumento operativo a servizio di chiunque sarà chiamato a gestire il Comune di Bentivoglio. Nostro compito è anche quello di ricordare a tutti, amministratori e cittadini, l'importantissimo ruolo svolto da tutti dipendenti dell'Ente, perché troppo spesso il loro lavoro non viene sufficientemente riconosciuto. Quanto a chi scrive, conclude questa esperienza nella certezza di essere stato molto arricchito umanamente e culturalmente dall'adempimento della funzione e con la serena convinzione di aver fatto del proprio meglio per rispondere agli impegni presi e per fronteggiare le nuove questioni, che si sono presentate. Molto è stato fatto e molto di nuovo resta da fare. Ai cittadini il compito di giudicare il nostro lavoro e decidere se rinnovarci o meno la loro fiducia.

Giovedì 9 aprile 2009  
Il sindaco  
Vladimiro Longhi



## WELFARE, POLITICHE DELL'INCLUSIONE E NUOVE DISUGUAGLIANZE

La crisi sociale, che attanaglia il mondo globalizzato, non è solo figlia della crisi economica. Essa trae origini da cause proprie e mai veramente affrontate, anche solo nell'ambito dei Paesi cosiddetti democratici. Nasce principalmente dall'attenuarsi della tensione etica e politica verso l'equità e la redistribuzione delle ricchezze, almeno a partire dalla metà degli anni Ottanta. E, oltretutto, dalla difficoltà, davanti ai processi migratori, ad elaborare politiche decisamente inclusive. Nel senso che includano l'altro, gli altri, i nuovi, i diversi, i migranti, nell'orizzonte comune. Sopra di tutto pare esserci la tirannia economica, il problema della spesa per giustificare il venir meno di logiche universalistiche, cioè riguardanti tutti i cittadini. Dietro il mito dell'efficienza si nasconde la paura del cambiamento da parte delle élites governative ed amministrative espressamente autoreferenziali. Ovvero che hanno per riferimento loro stesse. Purtroppo al centro della «nuova questione sociale», perché di tale emergenza si tratta, ci sono il nodo della disoccupazione, la degradazione spaventosa delle condizioni di lavoro e povertà non tutelate. Qui il problema non

è chiedersi se welfare sì o welfare no, ma riguarda il ripensamento del welfare come argine all'insicurezza sociale ed economica, oltretutto culturale. Non è certo con la precarizzazione e la frammentazione del lavoro che si può affrontare questa sfida. La società della finta evasione ha preso il posto della società del salario con devastanti effetti sul piano della coesione sociale, anche in Regioni italiane di vasta tenuta sotto questo profilo quali l'Emilia – Romagna. Il lavoro deve tornare al centro del discorso pubblico e democratico con politiche di investimento sul piano della specializzazione e della qualità. Il nesso lavoro – sapere si evidenzia dunque in maniera sempre più strategica. Purtroppo invece si predica a gran voce l'universalità dei diritti, ma si pratica e si sostiene invece una società legata quasi esclusivamente alla selettività delle prestazioni e ad una logica evasivamente meritocratica, senza conoscere bene i criteri di tale meritocrazia. Una società spietata e competitiva oltretutto apertamente conflittuale.

Occorre un vero nuovo patto fiscale che sia più equo e che consenta nuovi veri investimenti, altro che tagli! La democrazia de-

ve adeguarsi ai tempi, ma non rinunciare al sostegno della logica dell'inclusione e della cittadinanza, in caso contrario la dimensione democratica si andrà sempre di più attestando su un piano formale, privo di sostanzialità e nemico di quello Stato sociale che abbiamo enormemente bisogno di mettere in campo senza esitazioni. Il Partito Democratico non può assolutamente permettersi di non affrontare radicalmente la questione sociale altrimenti non rimandabile e di non rilanciare una denuncia analitica delle ragioni delle nuove quanto crude forme di disuguaglianza sociale.

Come? Ma recuperando le logiche di Beveridge e del welfare anglosassone, pur modellato sulla storicità della tradizione italiana e sulle novità provenienti dai Paesi scandinavi a trazione socialdemocratica. Il tutto in un'ottica di rilancio della dimensione PUBBLICA, da cui appunto repubblica (democratica fondata sul lavoro...), senza nessun pregiudizio verso l'iniziativa privata che tuttavia non scambi l'interesse generale con l'interesse individuale e di gruppo. O peggio, di corporazione.

L'Assessore all'Intercultura  
Roberto Dall'Olio

# L'ABRUZZO NEL NOSTRO CUORE

**Missione della Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera. Prosegue la raccolta fondi a sostegno dei progetti messi in atto dall'Emilia Romagna: raggiunti 25.000 euro**

La tragedia che ha colpito l'Abruzzo ha mostrato, fin dalle prime ore, un impegno di solidarietà straordinario da parte dell'intero Paese e interventi concreti si sono da subito succeduti per garantire alle popolazioni colpite tutto il sostegno necessario per far fronte alla drammatica situazione nelle aree distrutte dal terremoto. Immediatamente dopo il tragico evento, l'associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) richiedeva l'adesione delle Polizie Locali per prestare servizio di volontariato nell'area colpita dal sisma, raccogliendo l'immediata disponibilità della Giunta dell'Unione Reno - Galliera. Nella settimana dal 14 al 21 Luglio sei uomini del Corpo di Polizia Municipale Unificato tutti volontari, inseriti nella programmazione generale della Protezione Civile, che prevede l'invio di forze in ausilio almeno fino all'autunno, sono stati inviati sul posto e messi a disposizione dei funzionari incaricati del coordinamento nazionale delle Polizie Municipali. Gli agenti hanno operato nei luoghi colpiti dalla calamità, mettendo a disposizione la professionalità acquisita nel campo di Polizia di prossimità e collaborando attivamente con i Sindaci e le Polizie Municipali dei Comuni terremotati. Il nucleo era composto dall'Ispettore capo Alberto Benuzzi, dall'Assistente scelto **Paolo Musi**, dagli Agenti scelti **Pierluigi Breschi** e **Giovanni Agostino**, dagli Agenti **Andrea Mandini** e **Alessandro Chiarati**, ed è stato

alloggiato nelle tende presso il Campo Base «Firenze» con sede all'Aquila. Agli operatori è stato richiesto, in modo prevalente, di presidiare e prestare assistenza, per turni di circa dodici ore di servizio continuativo, presso le numerose tendopoli allestite nei Comuni colpiti. Già altri soggetti, nell'ambito Reno Galliera, si sono attivati con la partecipazione alle operazioni in Abruzzo: in particolare, i volontari delle strutture di Protezione Civile dei nostri Comuni, in supporto all'organizzazione regionale dell'Emilia Romagna. E c'è anche chi si è reso disponibile dedicando una settimana delle proprie ferie ad aiutare i terremotati nel campo di Piazza d'Armi, all'Aquila: si tratta di **Elena Chiarelli** ed **Enrica Sebastiani**, dipendenti del Comune di Castello D'Argile, che hanno toccato con mano la grande organizzazione messa in atto dall'Emilia Romagna. Tre funzionari della Protezione Civile coordinano circa 200 volontari impegnati dalle sette di mattina a mezzanotte, organizzati in turni settimanali. **Elena ed Enrica** sono state impiegate nella sanità e nella scuola ed attività ricreative, in un campo che ospita 1400 persone, mentre i lavori di realizzazione degli alloggi prefabbricati procedono incessanti per poter garantire agli sfollati alloggi adeguati a trascorrere l'inverno. Intanto si sono tenuti i primi sopralluoghi e riunioni tecniche per l'avvio dei progetti approvati dal-

la cabina di regia istituita dalla Regione, per coordinare gli aiuti del sistema Emilia-Romagna a favore delle popolazioni abruzzesi: si tratta della nuova centrale operativa 118 all'Aquila e del poliambulatorio medico di base per i cittadini dei Comuni di Villa Sant'Angelo e Sant'Eusanio Forconese. Il costo dei due interventi è stato preliminarmente indicato in 3.300.000 Euro. L'impegno condiviso in cabina di regia è quello di attivare un'operazione che concentri tutte le risorse su questi progetti, evitando di disperdere i tanti contributi disponibili in azioni che, pur assolutamente meritorie, rischierebbero di essere purtroppo limitate nella loro efficacia. L'Unione Reno Galliera ha attivato un conto corrente che ha sino ad ora raccolto quasi 5.000,00 euro, cui vanno aggiunti i 20.000 euro stanziati direttamente dall'Unione. Ricordiamo che il numero di conto corrente è il seguente: **Conto Corrente Bancario «Unione Reno-Galliera per l'Abruzzo» Unicredit Filiale di Argelato Iban: IT 97 F 02008 36591 000100663024**

L'Unione avrà cura di seguire l'iter delle donazioni, assicurando un rendiconto sull'utilizzo dei fondi raccolti.



*La Protezione Civile in azione in Abruzzo*



# BEN-TI-VOGLIO IN FESTA

FESTA DEL VOLONTARIATO 2009  
29 SETTEMBRE  
4 OTTOBRE 2009



La festa del volontariato 2008

È giunta ormai alla tredicesima edizione la Festa del Volontariato, che con un programma sempre più ricco di anno in anno, testimonia senza ombra di dubbio la grande vocazione che ha Bentivoglio – anzi Ben-ti-voglio - verso il servizio al prossimo. Anche quest'anno il cartellone delle manifestazioni comincia negli ultimi giorni di settembre, per culminare come di consueto la prima domenica di ottobre. Il tE:Ze è il luogo deputato ad ospitare tutti gli incontri, gli spettacoli e anche l'apertura della manifestazione (**martedì 29 settembre, ore 18.00**), che dopo i saluti e i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale, ha come protagonista **il mondo della scuola**; la serata è in collaborazione con l'Istituto comprensivo di San Giorgio di Piano. In maniera simpatica e divertente, dato che presentatori d'eccezione sono i cabarettisti **DUO TORRI, Le associazioni di Bentivoglio per la scuola** presentano i progetti realizzati con tutte le scuole di ordine e grado di Bentivoglio e San Marino, illustrano l'operato delle Associazioni impegnate e i progetti futuri.

Non manca il momento conviviale con un Buffet finale.

**Serata istituzionale** quella di **giovedì 1 ottobre (ore 21.00)** dal titolo **Legalità e lotta alle mafie**, a cura di **Avviso pubblico** – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, mediatore **Giuseppe Chiarillo**, di Avviso pubblico Coordinatore Nazionale Gruppo di lavoro "Sostegno alle Cooperative".

Nella **mattinata di sabato (ore 10.00)** una lezione di prova gratuita del **corso di propedeutica musicale per bambini**.

Al movimento fisico come fonte di benessere è dedicato il **pomeriggio di sabato** dalle ore **14.00** presso P.zza C.A. Pizzardi, **Il volontariato, lo sport e la salute**: una CicloCamminata per la salute, in collaborazione con l'**Associazione Bentivoglio Cuore e le Associazioni sportive del territorio**. È possibile partecipare sia a piedi che in bicicletta, si parte da P.zza C.A. Pizzardi e l'arrivo è all'Oasi La Rizza, dove dopo il benvenuto delle Istituzioni, l'associazione Bentivoglio Cuore effettuerà il calcolo del rischio cardiovascolare globale personalizzato e verranno illustrate le pratiche per uno stile di vita sano, oltre che offrire a tutti i partecipanti gadget e buffet. Il rientro a Bentivoglio è previsto per le 17.30 circa ed è stato predisposto un servizio di accompagnamento in auto per chi ne avesse bisogno. Alle 18 nei Campi da Calcetto, si disputa il **TORNEO DI CALCETTO FEMMINILE**, organizzato da A.S.D. **Bentivoglio Calcio**. La cena di sabato e il pranzo e la cena di domenica – quest'ultima animata anche dal Piano Bar con Sabina Galletti - è all'insegna della

convivialità al Centro Feste, dove è allestito lo **stand gastronomico** a cura del **Centro Sociale Anziani IL MULINO**. La serata di sabato si conclude alle 20.30 al tE:Ze con la musica delle **Ocarine di Budrio**.

**Via Marconi ospita per tutta la domenica, i banchetti delle associazioni con esposizioni, musica, intrattenimenti**. Sarà possibile partecipare a diversi laboratori artistici o acquistare prodotti caratteristici presso il mercatino della Scuola Media Ungaretti di Bentivoglio. Altro evento eccezionale di domenica, la **Biblioteca rimarrà aperta** e ospiterà letture per bambini e animazioni, con un occhio anche allo spazio piccolissimi. Relax garantito con la "giornata benessere" presso il tE:Ze a cura dell'Associazione Vivere d'Armonia, che da qualche anno propone incontri sull'attenzione alla salute fisica e mentale della persona attraverso le tecniche Reiki, Shiatzu, Riflessologia Plantare ecc. Previste anche visite al Castello e a Palazzo Pizzardi. Nel pomeriggio a Piazza dei Martiri alle 14.30, il migliore amico dell'uomo è il protagonista indiscusso con la sfilata canina **Quattro zampe in passerella a cura di A.T.A.** di Bentivoglio. Per la gioia dei più piccini anche i gonfiabili, e per i più grandi musica e crescentine in piazza. Dalle ore 15.00 la grande **MONGOLFIERA** occupa il Campo da Calcio. Interessante e divertente per i più piccoli e non solo, la dimostrazione dei **Vigili del fuoco** degli aspetti più appassionanti del loro difficile mestiere con **POMPIEROPOLI**.

Per informazioni più dettagliate sul programma: [www.comune.bentivoglio.bo.it](http://www.comune.bentivoglio.bo.it)

p. La redazione  
Cristina Radi



# I PICCOLI AMBASCIATORI DI PACE SAHARAWI IN ITALIA

Con l'arrivo all'aeroporto di Fiumicino a fine luglio, anche quest'anno più di 500 bambini saharawi hanno trascorso il periodo estivo in Italia, portando il loro messaggio di pace: piccoli ambasciatori di questa popolazione, che vive in campi profughi nel sud dell'Algeria nella regione di Tindouf da 34 anni a causa dell'invasione del loro Paese, il Sahara occidentale, da parte del Marocco. Hanno ricevuto accoglienza dai volontari dei gruppi e delle associazioni che, con il sostegno degli Enti locali, li hanno ospitati in numerosi luoghi di villeggiatura di tutta Italia; sono stati 100 quelli ospitati in Emilia Romagna e di questi, 10 sono venuti a Bentivoglio. I Comuni di Bentivoglio e di San Giorgio di Piano, nell'ambito delle proprie politiche di Cooperazione Internazionale, hanno garantito a questi 10 bambini e ai 2 accompagnatori saharawi, il vitto e l'alloggio per una settimana all'interno della splendida cornice naturale dell'Oasi La Rizza. I bambi-

ni, di un'età media compresa tra i 7 e i 12 anni, hanno avuto così modo di conoscere la realtà del nostro territorio e arricchire il loro bagaglio di esperienze a contatto con un ambiente completamente diverso da quello dei campi profughi, in cui vivono; i più piccoli hanno scoperto il mare per la prima volta, tutti hanno avuto modo di incontrare coetanei di differenti nazionalità. Il progetto, oltre a far conoscere la realtà Saharawi, ha permesso ai bambini un lungo soggiorno lontano dai campi dove in agosto la temperatura supera i 50 gradi, ed è stata l'occasione per sottoporli ad un controllo sanitario completo. Il Comune di Bentivoglio da anni sostiene l'associazione «El Ouali» di Bologna per i progetti di ospitalità dei bambini Saharawi e quest'anno ha



*Una piccola ospite Saharawi*

voluto incrementare il proprio contributo, accogliendoli direttamente presso la foresteria dell'Oasi, con la collaborazione della Cooperativa Sociale Arcobaleno.

Gli Amministratori, nel salutare i piccoli ambasciatori di pace Saharawi hanno espresso l'augurio e la speranza di poter raggiungere al più presto la Pace per questo sfortunato popolo africano.

*Valeria Barbieri e Stefano Gottardi*  
Settore socio assistenziale  
didattico culturale  
Comune di Bentivoglio



*Un bimbo Saharawi con l'Assessore Erika Ferranti*



*Il gruppo al completo*

## PROGETTO E-CARE

Il progetto «e-Care», promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Conferenza Socio-Sanitaria ed è realizzato da CUP 2000 SpA, dall'Azienda USL di Bologna, dalla Provincia di Bologna e dai Comuni della provincia, si rivolge agli anziani fragili con più di 75 anni in condizione di solitudine (individuale o di coppia) ed ha lo scopo di offrire loro sostegno nella propria casa, migliorando la socializzazione e la qualità della vita. Attraverso un servizio telefonico gratuito, gli anziani possono facilmente essere messi in contatto con i servizi sanitari e le risorse sociali e ricreative del nostro Comune e prenotare, rinviare o disdire visite specialistiche (CUP).



Gli anziani potranno inoltre parlare con una voce amica per non sentirsi soli e avere informazioni utili sui rischi per la salute e su quanto il proprio territorio offre loro. Il progetto e-Care, già attivo a Bologna città, si realizzerà sul nostro territorio attraverso una forte collaborazione tra Istituzioni, Servizi sociali e sanitari, Associazioni e Volontariato. Da tale collaborazione nascerà una vera e propria rete, dove ogni soggetto, che entra a farne parte potrà contribuire e vedere valorizzato il proprio ruolo e il proprio impegno verso gli anziani fragili. Stiamo lavorando, quindi, per cogliere concretamente l'adesione di chi sia disponibile a segnalare le persone, che potrebbero beneficiare di questo nuovo servizio e/o possa dedicare un po' di tempo per uno dei tanti possibili servizi di vicinanza (compagnia, contatti telefonici, accompagnamenti, consegne della spesa o dei farmaci, ecc.).

Per aderire al progetto è possibile contattare il **numero verde gratuito 800-562110**

## SECONDO TROFEO DI PESCA - AVIS COMPENSORIO RENO EST

Presso il lago di Bentivoglio (via Vietta) al Centro Sport all'Aria Aperta, **domenica 27 settembre 2009** si tiene la seconda edizione della gara di pesca sponsorizzata per l'AVIS Compensorio Reno Est; la gara è aperta a tutti. Il raduno è previsto alle ore 7.00 presso il bar del lago, l'inizio della gara alle 8.00 e la fine alle 11.00. La quota d'iscrizione è di € 20,00.

Al termine c'è la premiazione presso il bar del lago. I premi sono molti e numerosi.

Per chi vuole proseguire in allegria la giornata, è possibile pranzare con un ulteriore contributo di € 5,00, presso lo stand della Festa dell'Unità a Bentivoglio al centro feste nel campo sportivo.

Per i non pescatori, invece, il costo del pranzo è di € 15,00.

Per le iscrizioni: Cristian Bini cell. 339.31.28.196 oppure a Giovanni Levada 328.66.23.236.

*Giovanni Levada e Cristian Bini*





COMUNE DI BENTIVOGLIO

## ORARI

Ufficio Relazioni con il Pubblico: tutti i giorni (escluso il giovedì) **8.30/12.30**, martedì e giovedì **14.45/18.00**.

Ufficio cimiteriale, ufficio anagrafe ed elettorale, ufficio stato civile e leva, segreteria generale, segreteria del Sindaco e protocollo: tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle **8.30/12.30** e giovedì **14.45/18.00**.

Ufficio tecnico, (edilizia privata, edilizia pubblica, manutenzioni, patrimonio e segreteria) ragioneria, tributi, personale e ufficio servizi sociali, scuola, sport, cultura: martedì e sabato **8.30/12.30** giovedì **14.45/18.00**.

Polizia municipale, lunedì, martedì, venerdì e sabato **9,00-11,30**.

## NUMERI UTILI

CENTRALINO

**051/6643511**

FAX **051/6640803-908**

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**051/6643537-502**

urp@comune.bentivoglio.bo.it

SEGRETERIA SINDACO E GENERALE

**051/6643501**

sindaco@comune.bentivoglio.bo.it

segreteria@comune.bentivoglio.bo.it

SPORTELLO SOCIALE

**051/6643508**

tutti i giorni da lunedì al sabato 8.30/13.00

ANAGRAFE E STATO CIVILE

**051/6643526-521-552**

FAX **051/6640908**

RAGIONERIA

**051/6643505**

TRIBUTI

**051/6643515-548**

UFFICIO TECNICO

**051/6643525-531**

ufficio.tecnico@comune.bentivoglio.bo.it

SERVIZI SOCIALI

**051/6643513**

SCUOLA, CULTURA, SPORT

**051/6643533-534-540**

POLIZIA MUNICIPALE

**051/6643509**

polizia.municipale@comune.bentivoglio.bo.it

DIFENSORE CIVICO E PROTOCOLLO

**051/6643541**

segreteria@comune.bentivoglio.bo.it

SEGRETARIO COMUNALE

**051/6643517**

segreteria@comune.bentivoglio.bo.it

SPORTELLO CITTADINI STRANIERI

**051/6643536**

ricevimento sabato 10-13

BIBLIOTECA COMUNALE

**051/6640400**

biblioteca@comune.bentivoglio.bo.it

Per maggiori informazioni sugli indirizzi di posta elettronica personali dei dipendenti comunali consultare il sito web [www.comune.bentivoglio.bo.it](http://www.comune.bentivoglio.bo.it)

## ORARI DELLA BIBLIOTECA

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	Chiusura	Chiusura
Martedì	-	14.00-19.00
Mercoledì	9.00-14.00	-
Giovedì	-	14.00-19.00
Venerdì	-	14.00-19.00
Sabato	9.00-12.00	Chiusura

# Festa del volontariato 2009

## XIII EDIZIONE

**Bentivoglio!**

**dal 29 settembre al 4 ottobre 2009**

Stampa:

**COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO s.r.l.**

Via Marconi, 66 - 40010 Bentivoglio (BO) - Tel. 0516640462

E-mail: [arcobaleno1982@libero.it](mailto:arcobaleno1982@libero.it)

I recapiti della Redazione de «Il Castello», a cui inviare articoli e foto da pubblicare sono:

**Pepita Promoters s.n.c.**

Via Manzoni 6 - 40121 Bologna - Tel. 051/2919805 - Fax 051/2960653 - E-mail: [info@pepitapromoters.com](mailto:info@pepitapromoters.com)

Oppure il materiale può essere consegnato all'ufficio URP di Bentivoglio.

**Per il prossimo numero del giornale gli articoli vanno consegnati entro il 20 ottobre 2009**